

Alessandra Citti

***Il Belstein tramite host
e tramite Crossfire.
Manuale d'uso***

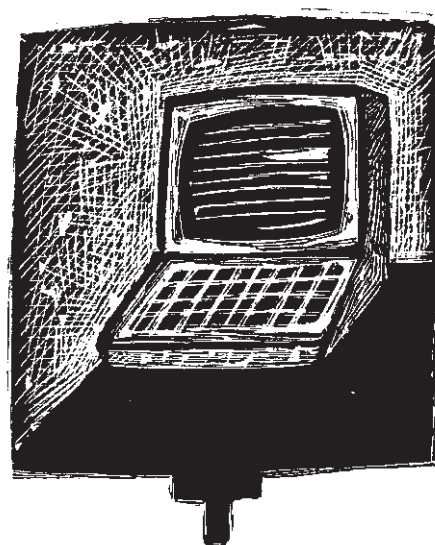
Napoli, Liguori, 2003, p. 138

La letteratura professionale italiana relativa alle banche dati è composta prevalentemente da saggi che affrontano il tema offrendo un panorama generale. Credo che questo sia uno dei pochi testi pubblicati in Italia che ha per oggetto una specifica banca dati fattuale: il Belstein. Questa è, insieme alla famosa Chemical Abstract, la più importante banca dati chimica e, nello specifico, di chimica organica a livello mondiale.

Il saggio riesce a coniugare gli aspetti propri di una guida tecnica per l'uso del Belstein con quelli della valutazione del prodotto nelle varie piattaforme online in cui è disponibile.

Esso è utilissimo non solo per l'esposizione dettagliata e comparata delle possibilità di ricerca (per struttura, per molecola, per disegno grafico ecc.) offerte dalla banca dati in ambiente host e in ambiente Crossfire, ma anche perché le esemplificazioni sono tratte dall'esperienza decennale

di utilizzo della banca dati all'interno dell'ateneo bolognese. La sorgente da cui prende spunto l'autrice è l'incontro quotidiano con le domande, cariche di tutta la loro problematicità e specificità, poste da un'utenza reale. Spesso le guide contengono esemplificazioni che raramente si adattano alle reali esigenze che si presentano nella realtà lavorativa. Qui, invece, l'esperienza di lavoro viene messa a disposizione e viene condivisa con l'intero mondo professionale che opera nelle biblioteche e nei centri di documentazione scientifici. Attraverso un'esposizione lineare, semplice e oggettiva, Alessandra Citti evidenzia i pro e i contro dei vari ambienti senza mai scadere in trionfalismi; così questo studio diviene uno strumento utilissimo per la scelta della piattaforma da adottare da parte di chi opera in biblioteche con un'utenza particolarmente esigente come quella scientifica. Infatti, permette di porre in relazione le caratteristiche relative a costi, tempi di risposta, tipologia di record e di ricerca della banca dati tramite host e Crossfire con la propria realtà economica, le risorse



umane e tecnologiche disponibili oltre che con le esigenze della propria utenza. Chi possiede già il Belstein e chi inizia a operare in realtà che lo abbiano adottato troverà in questo manuale un valido aiuto, da un lato per comprendere la struttura e il linguaggio di questa banca dati e dall'altro per formulare una ricerca in maniera corretta ottenendo risultati validi e soddisfacenti. L'autrice presenta per l'ambiente host la tipologia e la struttura formale dei record relativamente a: dati identificativi della sostanza; disponibilità dei dati e possibilità per l'utente di selezionare, ottenere e pagare solo quelli di suo interesse; "composizione" dei dati chimici e fisici; riferimenti bibliografici. Inoltre vengono trattate analiticamente le varie possibilità di ricerca ossia: la ricerca di proprietà di una sostanza; la ricerca per struttura attraverso l'uso del software grafico sviluppato da STN che consente di disegnarla prima di collegarsi online; la ricerca di derivati, di composti isolati da prodotti naturali e metodi di purificazione; la ricerca di una reazione, di reazioni di classi di sostanza, di proprietà fisiche, di dati spettroscopici, per riferimenti bibliografici. Infine viene trattata la modalità di visualizzazione dei dati. Ogni livello di struttura dei dati o di ricerca è presentato nei dettagli con esempi concreti di interrogazione che vengono tratti dall'ambiente STN.

L'esposizione del Belstein in ambiente Crossfire spiega la struttura del software, ne presenta la specificità di essere client server e le opportunità che esso offre sia di interrogare entrambe le banche dati (Belstein e

Gmlin) che di mettere a disposizione una serie di iperlink che permettono di navigare all'interno dei documenti. La sezione prosegue dedicando particolare attenzione alla possibilità e facilità con cui Crossfire permette di svolgere la ricerca grafica all'utente che può disegnare autonomamente, con l'ausilio di tabelle, menù a tendina, maschere ecc., la struttura molecolare degli atomi, degli anelli, dei legami; spiega con estrema chiarezza ogni passaggio; esemplifica e tratta esaurientemente ulteriori parti importanti delle interrogazioni: come l'utente può creare una "sua lista" di atomi, oppure come effettuare la ricerca per reazione, o ancora come visualizzare i risultati, oppure come esportarli nei diversi formati (ASCII, Chemical, html) e ogni altra possibilità offerta da questo software.

Le due sezioni, sia quella dedicata alle interrogazioni tramite host che quella dedicata a Crossfire, sono seguite da un capitolo di esercizi guidati.

Completano il volume una ricca bibliografia e le appendici, che offrono un riepilogo dei principali comandi di STN e di Dialog, proponendo anche una comparazione tra i linguaggi di questi due host. Utile, infine, per una consultazione agile del manuale l'indice analitico posto alla fine del volume.

Angela Colombo

Biblioteca "Mario Rostoni"
Università Carlo Cattaneo-LIUC
Castellanza (VA)
a.colombo@freepass.it

